

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI NOLA**

Procedura di composizione
della crisi da sovraindebitamento
(Legge 3 del 27.01.2012)

RICORRENTE
Acerra Alfonso
n.1423/2022

Piano attestato del consumatore
Relazione del professionista nominato per l'espletamento
dei compiti e delle funzioni attribuite all'Organismo di composizione
della crisi
(O.C.C)

Dott. Roberto Stampati

Sommario

Sommario

Allegati	3
Premessa	4
Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte	7
Veridicità dei dati	9
Sintesi del piano del consumatore	11
Fattibilità del piano	14
Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione	15
Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano	16

Allegati

Allegato 01	Certificato contestuale di Residenza, di Stato di famiglia
Allegato 02	Modelli 730 – Anni 2022 – 2021 - 2020
Allegato 03	Documentazione medica
Allegato 04	Atti giudiziari
Allegato 05	Cedolini paga
Allegato 06	Debitoria Agenzia della Riscossione
Allegato 07	Contratto n. C181267 - IBL Banca S.p.A. - Cessione del V dello stipendio -
Allegato 08	Determinazione dei compensi della procedura

1. Premessa

Il sottoscritto dott. Roberto Stampati, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Nola al n. 503/A e al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 26.04.1996, con studio in Palma Campania (NA) alla via Sediari, n. 31, con provvedimento del 29/07/2021 è stato nominato dall'OCC presso l'ODCEC di Nola, quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal signor ACERRA ALFONSO, codice fiscale (CRRLSN85L29C495H), nato a Cercola (NA) il 29.07.1985 e residente a Palma Campania (NA) in via Querce, 101.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge. Dunque il ricorrente si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le*

obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. n. 3/2012; non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

La proposta di piano è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della legge n. 3/2012.

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, della medesima disposizione legislativa, lo scrivente è chiamato a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire oltre ai presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame anche sui seguenti temi:

- a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

e) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 lo scrivente procederà quindi a relazionare circa la proposta di Piano del Consumatore formulata dall'istante, signor Acerra Alfonso, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite ed analizzare la fattibilità del Piano.

2. Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità del ricorrente di adempiere alle obbligazioni assunte

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento e il controllo della documentazione acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto tenutosi in data 2 agosto 2022, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del signor Acerra Alfonso.

La attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

€ 38.304,00 – Cessione Assicurata IBL Banca s.p.a. del quinto dello stipendio, nei confronti di IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.; la somma mensilmente trattenuta ammonta a euro 342,00.					
€ 25.688,00 – Delega IBL Banca s.p.a. - Cessione del quinto dello stipendio, nei confronti di IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.; la somma mensilmente trattenuta ammonta a euro 338,00.					
€ 50.577,10 – Somme già intimate con Decreto Ingiuntivo					
	società contraente	società creditrice	importo originario	importo dovuto	decreto ingiuntivo
contratto n. 44233364.7	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	7.525,64	7.618,88	6478/2021
contratto n. 44622385.1	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	14.686,47	6.451,38	6478/2021
contratto n. 44622537.7	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	7.137,95	7.228,58	6478/2021
contratto n. 49811466.9	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	3.682,00	3.149,18	6478/2021
contratto n. 20140282252604	Findomestic Banca s.p.a.	IFIL NPL s.p.a.	3.885,97	4.665,97	1418/2018
contratto n.				21.463,11	6782/2018
€ 3.206,23 - nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per importi iscritti a ruolo					
	Importo iniziale		3.111,16		
	Importo pagato		0,00		
	Importo residuo		3.206,23		
€ 1.252,52 - nei confronti della SoGeRT s.p.a.					

Il tutto per un totale di euro **119.027,85**.

A fronte della situazione debitoria, il signor Acerra Alfonso non dispone di beni mobili o immobili.

Gli unici flussi reddituali a disposizione del ricorrente sono rappresentati dallo stipendio mensile, di circa euro 2400/2500 (così come dichiarato nell'istanza presentata).

Le ragioni che hanno comportato la crisi da sovraindebitamento vengono di seguito riassunte.

Acerra Alfonso è un appuntato scelto dell'Arma dei Carabinieri. Nel 2008 il ricorrente contrasse matrimonio con l'attuale moglie, _____, e trasferì la residenza a Cerignola (BA) dove era di stanza per il suo lavoro. Si premette che la moglie aveva avuto, da una precedente relazione, _____ il cui padre naturale non ha mai provveduto a riconoscerle alcuna sussistenza. Pertanto, la bambina ha gravato totalmente sul ricorrente per il suo sostentamento.

Dal matrimonio con _____ nascono due bambini, _____ nel 2008 e _____ nel 2011.

La famiglia Acerra, nel periodo di stanza a Cerignola, non ebbe la possibilità di accedere a un alloggio di servizio per cui dovette contrarre locazione per assicurarsi una dignitosa dimora.

Nel 2008 locò il primo alloggio al canone mensile di 350,00.

Acquistarono il mobilio e aprirono la prima finestra finanziaria accendendo un prestito per sostenere le spese.

Purtroppo,

_____ coniugi Acerra,

dell'appartamento, a cambiare abitazione con relativi costi di trasloco e spese relative.

Da questo momento in poi la famiglia soffrì una situazione finanziaria che si aggravò ogni giorno di più pur di assicurare i mezzi necessari a curare la propria figlioletta.

Nel 2014 il signor Acerra ottenne il trasferimento da Cerignola a Portici. Nella nuova sede prese in locazione un appartamento al canone mensile di 550 oltre 50 euro di condominio. Per poter rendere confacente alle loro necessità l'appartamento provvide, a proprie spese, a sostenere i costi di ristrutturazione per complessivi 7.000 euro circa.

La situazione finanziaria diventò ancora più compromessa tant'è che presentatosi a rapporto dal suo Generale chiese la possibilità

di essere individuato per una missione all'estero che gli consentisse di poter avere delle entrate tali da fare fronte alle crescenti spese. Il Generale, valutata la sua compromessa situazione finanziaria lo beneficiò di alcune misure agevolative. Lo trasferì a Palma Campania in alloggio di servizio e lo inviò in missione presso l'Expo di Milano. Con queste entrate, quindi, riuscì a fare fronte, temporaneamente alla situazione debitoria.

Il gravame assunto e le ingenti spese per le cure e il mantenimento hanno determinato la crisi da sovraindebitamento che sta tentando di risolvere aderendo alle disposizioni previste dalla L. 3/2012.

Proprio per fare fronte alle crescenti esigenze familiari è stato costretto, nel tempo, a contrarre una serie di finanziamenti, con diverse società, tutti onorati fino a quelli attuali che, purtroppo, stando alla precaria situazione finanziaria, non possono, all'occorrenza, essere soddisfatti.

3. Veridicità dei dati

Per quanto innanzi illustrato sulla base della documentazione consegnata allo scrivente e di quanto indagato dalle banche dati è possibile evidenziare che il debitore:

- è coniugato _____ I;
- ha tre figli, _____ I, come esposto;
- è un appuntato scelto dell'Arma dei Carabinieri con contratto a tempo indeterminato e con un reddito lordo annuo di € 32.446 (dati del 2021) percependo uno stipendio netto mensile di circa € 2.400/2.500,00

mesi	netto	Cessione Assicurata IBL Banca s.p.a.	Delega IBL Banca s.p.a.	lordo	Deutsche Bank	Agos Ducato	Findomestic	netto reale
	(lordo - cessione V)			(netto + cessione V + pignoramento terzi)	attualmente sospesa	attualmente sospesa	attualmente sospesa	(netto - Findomestic Cofidis - Cofidis)
ottobre 2021	1.828,35	318,00	338,00	2.146,35	332,00	280,00	140,00	1.076,35
novembre 2021	1.771,90	318,00	338,00	2.089,90	332,00	280,00	140,00	1.019,90
dicembre 2021	3.420,08	318,00	338,00	3.738,08	332,00	280,00	140,00	2.668,08
gennaio 2022	2.125,91	318,00	338,00	2.443,91	332,00	280,00	140,00	1.373,91
febbraio 2022	2.362,29	342,00	338,00	2.704,29	332,00	280,00	140,00	1.610,29
marzo 2022	1.732,78	342,00	338,00	2.074,78	332,00	280,00	140,00	980,78
aprile 2022	1.273,54	342,00	338,00	1.953,54	332,00	280,00	140,00	521,54
maggio 2022	1.331,91	342,00	338,00	2.011,91	332,00	280,00	140,00	579,91
giugno 2022	2.451,80	342,00	338,00	3.131,80	332,00	280,00	140,00	1.699,80
luglio 2022	2.650,45	342,00	338,00	3.330,45	332,00	280,00	140,00	1.898,45
agosto 2022	1.494,08	342,00	338,00	2.174,08	332,00	280,00	140,00	742,08
settembre 2022	1.149,00	342,00	338,00	1.829,00	332,00	280,00	140,00	397,00

Tali importi sono stati rilevati dalle Certificazioni Uniche relative ai redditi percepiti nel corso dell'annualità 2021 nonché dalle buste paga anno 2021/2022 rilasciate dal Ministero della Difesa – Arma dei Carabinieri, codice fiscale 930302280692 di cui, come detto, il ricorrente è appuntato scelto;

- ha quali fonti di reddito lo stipendio dal rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato come innanzi riportato e
- per il sostentamento del proprio nucleo familiare il signor Acerra Alfonso ritiene necessaria la somma di € 2.100/2.200 mensili,
- non ha immobili di proprietà e l'abitazione che occupa è detenuta con regolare contratto di locazione;
- possiede un autoveicolo di proprietà;
- è titolare di un conto corrente a lui intestato presso Poste Italiane di Napoli, Ufficio di Palma Campania (NA), rapporto su cui è domiciliato l'accredito dello stipendio mensile percepito;
- ha debiti residui per la complessiva somma di 119.027,85, così distinti per residuo in riferimento ad ogni singolo creditore:

€ 38.304,00 – Cessione Assicurata IBL Banca s.p.a. del quinto dello stipendio, nei confronti di IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.; la somma mensilmente trattenuta ammonta a euro 342,00.					
€ 25.688,00 – Delega IBL Banca s.p.a. - Cessione del quinto dello stipendio, nei confronti di IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.; la somma mensilmente trattenuta ammonta a euro 338,00.					
€ 50.577,10 – Somme già intimate con Decreto Ingiuntivo					
	società contraente	società creditrice	importo originario	importo dovuto	decreto ingiuntivo
contratto n. 44233364.7	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	7.525,64	7.618,88	6478/2021
contratto n. 44622385.1	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	14.686,47	6.451,38	6478/2021
contratto n. 44622537.7	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	7.137,95	7.228,58	6478/2021
contratto n. 49811466.9	Agos Ducato s.p.a.	MBCredit Solutions s.p.a.	3.662,00	3.149,18	6478/2021
contratto n. 20140262252604	Findomestic Banca s.p.a.	IFIL NPL s.p.a.	3.885,97	4.665,97	1418/2018
contratto n.				21.463,11	6782/2018
€ 3.206,23 - nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per importi iscritti a ruolo					
Importo iniziale			3.111,16		
Importo pagato			0,00		
Importo residuo			3.206,23		
€ 1.252,52 - nei confronti della SoGeRT s.p.a.					

4. Sintesi del piano del consumatore

Il signor Acerra Alfonso, in ottemperanza alla legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti.

Il debito complessivo alla data del 30 settembre 2022 è pari a euro 119.027,85.

La proposta formulata prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

In particolare, il debitore propone il pagamento del 100% dei crediti privilegiati, in base a un piano di rateizzo da richiedere, e il pagamento del 37% circa del debito originario per quelli chirografari attraverso un piano di rateizzo che preveda il versamento di 120 rate da 350,00 euro cadauna.

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) è di euro 119.027,85 cui vanno, però, sommate le spese della procedura di Sovraindebitamento, pari a euro 3.367,20 per un totale di euro 122.395,05.

CREDITORI	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO VERSATO	IMPORTO RESIDUO	TIPOLOGIA DEL CREDITO	IMPORTO MENSILE	NUMERO MENSILITA	IMPORTO PROPOSTO
MBCredit Solutions s.p.a.	7.525,64		7.618,88	CHIROGRAFARIO	23,28	120,00	2.793,01
MBCredit Solutions s.p.a.	14.686,47		6.451,38	CHIROGRAFARIO	19,71	120,00	2.365,02
MBCredit Solutions s.p.a.	7.137,95		7.228,58	CHIROGRAFARIO	22,08	120,00	2.649,93
MBCredit Solutions s.p.a.	3.682,00		3.149,18	CHIROGRAFARIO	9,62	120,00	1.154,46
IFIL NPL s.p.a.	3.885,97		4.665,97	CHIROGRAFARIO	14,25	120,00	1.710,50
IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.	38.304,00		38.304,00	CHIROGRAFARIO	117,02	120,00	14.041,90
IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.	25.688,00		25.688,00	CHIROGRAFARIO	78,47	120,00	9.416,99
Italcapital s.r.l.	21.463,11		21.463,11	CHIROGRAFARIO	65,57	120,00	7.868,18
Agenzia delle Entrate Riscossione	3.111,16		3.206,23	PRIVILEGIATO	53,44	60,00	3.206,23
SoGeRT	1.252,52		1.252,52	PRIVILEGIATO	104,38	12,00	1.252,52
	126.736,82	-	119.027,85		507,81		46.458,75
SPESE DELLA PROCEDURA	3.367,20		3.367,20	PREDEDUZIONE	280,60	12,00	3.367,20
	130.104,02		122.395,05		788,41		49.825,95

Il ricorrente, pertanto, dovrà fare fronte al seguente piano:

versamenti per primi 12 mesi	788,41
versamenti dal 13° fino al 36° mese	403,44
versamenti dal 37° fino al 120° mese	350,00

- euro 788,41 circa per i primi dodici mesi,
- euro 403,44 dal tredicesimo mese e fino al trentaseiesimo mese
- euro 350,00 dal trentasettesimo fino al 120° mese.

Il debitore prospetta che il versamento delle somme proposte avvenga attraverso bonifico bancario.

Il bonifico vedrà, quale beneficiario, l'Organismo di Composizione della Crisi per la quota relative ai compensi e singolarmente ogni creditore in base al piano approvato.

Pertanto, per quanto innanzi rappresentato il ricorrente propone a tutti i creditori un Piano del Consumatore che prevede il pagamento dei debiti accordati a far data dal termine massimo di sessanta giorni dall'omologazione.

Riepilogando, il Piano proposto prevede:

- a) il pagamento di 120 rate di euro euro 350,00 da ripartire ai creditori in chirografari entro 60 giorni dall'omologazione del piano;

- b) il pagamento integrale delle somme in prededuzione, mediante 12 rate mensili di euro 280,60 a far data dal sessantesimo giorno dalla data di deposito del piano;
- c) il pagamento integrale dei creditori privilegiati in base ai piani di rateizzo da chiedere all'ADER e alla Sogert s.p.a. il cui pagamento è già iniziato (il ricorrente ha proceduto a dare in pegno alcuni averi di famiglia per ottenere le somme necessarie a fare fronte al pagamento di questi oneri pur di evitare l'escussione coattiva del proprio stipendio da parte del creditore).

5. Fattibilità del piano

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9, comma 2, e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano proposto dal signor Acerra Alfonso e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

Il signor Acerra Alfonso, a garanzia del Piano del consumatore in questione, propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dalla sua retribuzione erogata dalla Ministero della Difesa - Arma dei Carabinieri. Considerato che il signor Acerra è arruolato dal 2004, la probabilità di inadempienza legata al mancato percepimento delle somme mensili risulta essere pressoché bassa anche in considerazione dell'età della istante (37 anni) e del buono stato di salute dello stesso debitore.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto signor Acerra Alfonso risulta sostenibile e fattibile.

6. Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

In considerazione della mancanza di beni mobili e immobili di proprietà della ricorrente, si ritiene che l'ipotesi liquidatoria debba essere accantonata.

7. Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati ed alla prognosi di fattibilità del Piano

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento:

- a) il pagamento di 120 rate di euro 350,00 da ripartire ai creditori in chirografari entro 60 giorni dall'omologazione del piano;
- b) il pagamento integrale delle somme in prededuzione, mediante 12 rate mensili di euro 280,60 a far data dal sessantesimo giorno dalla data di deposito del piano;
- c) il pagamento integrale dei creditori privilegiati in base ai piani di rateizzo da chiedere all'ADER e alla Sogert s.p.a.

Il Piano del consumatore proposto consente il pagamento integrale:

- delle spese di procedura;
- e dei creditori privilegiati.

Al fine di valutare la convenienza del piano e in mancanza di beni tali che possano prevedere l'ipotesi alternativa della liquidazione questa proposta è risultata conveniente.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore il debitore provvederà al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott. Roberto Stampati, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Nola,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal debitore Acerra Alfonso e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- il Piano del Consumatore predisposto dal debitore (Acerra Alfonso);

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art. 8 legge n. 3 del 27/01/2012.

* * * * *

Si attesta che la presente relazione è composta da n. diciassette pagine e di n. quindici allegati come riportati nell'elenco iniziale.

Con Osservanza

Palma Campania, 15 novembre 2022

Dott. Roberto Stampati



Firmato digitalmente da: STAMPATI ROBERTO
Data: 15/11/2022 11:13:01



Dott. Roberto Stampati
Via Sediari, 31 – Palma Campania (NA)
Pec: studiostampati@pec.it
Mobile: 338 28 47 518
Gestore della Crisi

PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

R.G. 2-1/2023

GIUDICE DELEGATO: dott.ssa Rosa Paduano

DEBITORE: Alfonso Acerra

GESTORE DELLA CRISI: dott. ROBERTO STAMPATI

Con nota Pec del 17 maggio 2023 il Giudice delegato dott.ssa Rosa Paduano ha invitato lo scrivente Gestore, dott. Roberto Stampati, a

- prendere posizione sulle osservazioni depositate il 2 maggio 2023
- a depositare la documentazione mancante
- a depositare le modifiche ritenute necessarie alla luce della precisazione del credito dell'ADER.

L'Agenzia delle Entrate Riscossione, come precisato nella nota inviata il 2 maggio, ha fatto pervenire, tramite PEC, la dichiarazione di credito da cui si evince che il totale privilegiato dovuto ammonta a euro 44,26, il totale chirografario è pari a euro 3.174,74 per un totale complessivo di euro 3.219,00.

Alla luce di tale precisazione dunque, si rende necessario apportare anche una modifica all'originario piano presentato, come di seguito si dettaglia:

CREDITORI	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO VERSATO	IMPORTO RESIDUO	TIPOLOGIA DEL CREDITO	IMPORTO MENSILE	NUMERO MENSILITA	IMPORTO PROPOSTO
MBCredit Solutions s.p.a.	7.525,64		7.618,88	CHIROGRAFARIO	23,28	120,00	2.793,01
MBCredit Solutions s.p.a.	14.686,47		6.451,38	CHIROGRAFARIO	19,71	120,00	2.365,02
MBCredit Solutions s.p.a.	7.137,95		7.228,58	CHIROGRAFARIO	22,08	120,00	2.649,93
MBCredit Solutions s.p.a.	3.682,00		3.149,18	CHIROGRAFARIO	9,62	120,00	1.154,46
IFIL NPL s.p.a.	3.885,97		4.665,97	CHIROGRAFARIO	14,25	120,00	1.710,50
IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.	38.304,00		38.304,00	CHIROGRAFARIO	117,02	120,00	14.041,90
IBL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a.	25.688,00		25.688,00	CHIROGRAFARIO	78,47	120,00	9.416,99
Italcapital s.r.l.	21.463,11		21.463,11	CHIROGRAFARIO	65,57	120,00	7.868,18
Agenzia delle Entrate Riscossione	3.174,74		3.174,74	CHIROGRAFARIO	16,16	72,00	1.163,83
Agenzia delle Entrate Riscossione	44,26		44,26				
SoGeRT	1.252,52		1.252,52	PRIVILEGIATO	-	4,00	-
	126.844,66	-	119.040,62		366,16		43.163,83
SPESA DELLA PROCEDURA	3.367,20	1.683,60	1.683,60	PREDEDUZIONE	140,30	12,00	1.683,60
	130.211,86		120.724,22		506,46		44.847,43



Dott. Roberto Stampati

Via Sediari, 31 – Palma Campania (NA)

Pec: studiostampati@pec.it

Mobile: 338 28 47 518

Gestore della Crisi

La rimodulazione prevede una falciatura del credito chirografario dell'ADER al pari degli altri crediti tant'è che il ricorrente dovrà fare fronte al seguente nuovo piano:

versamenti per i primi 12 mesi	506,46
versamenti dal 13° mese al 72° mese	366,16
versamenti dal 73° mese al 120° mese	350,00

Come evincibile, non emerge il credito della Sogert spa, che è stato totalmente pagato e di cui si allegano i versamenti effettuati dal ricorrente.

Stante l'intervenuta dichiarazione dell'ADER, quindi, qualora venisse accolto il presente nuovo piano, decadrebbe la precedente domanda di Rottamazione quater, già presentata.

Tale eventualità è dettata anche dal miglioramento dei benefici a favore del ricorrente con importi da versare maggiormente accessibili.

Il gestore

Dott. Roberto Stampati

Palma Campania, 5 giugno 2023

Firmato digitalmente da:

STAMPATI ROBERTO

Data: 05/06/2023 13:30:53

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PRESSO L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI NOLA**

Procedura di composizione
della crisi da sovraindebitamento
(Legge 3 del 27.01.2012)

RICORRENTE

Acerra Alfonso

RG. 2-1/2023

Piano attestato del consumatore
Relazione del professionista nominato per l'espletamento
dei compiti e delle funzioni attribuite all'Organismo di composizione
della crisi
(O.C.C)

INTEGRAZIONI

Dott. Roberto Stampati

Sommario

1.	Premessa _____	3
2.	Comunicazioni di cui dall'art. 68, comma 4, CCI _____	3
3.	Valutazioni richieste ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI _____	6
4.	Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria _____	9
5.	Soddisfazione integrale dei creditori privilegiati _____	10
6.	Compenso dell'OCC _____	10
7.	Conclusioni _____	11

1. Premessa

Il sottoscritto dott. Roberto Stampati, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Nola al n. 503/A e al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 26.04.1996, con studio in Palma Campania (NA) alla via Trieste, 232, GESTORE della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di cui al **RG. 2-1/2023** - richiesta dal signor ACERRA ALFONSO, codice fiscale (CRRLSN85L29C495H), nato a Cercola (NA) il 29.07.1985 e residente a Palma Campania (NA) in via Querce, 101 espone le **integrazioni richieste dal Giudice Designato, dott.ssa Rosa Paduano.**

2. Comunicazioni di cui all'art. 68, comma 4, CCI

Lo scrivente, in data 18 gennaio 2023, ha proceduto all'invio delle richieste così come previsto dall'art. 68, comma 4 del CCI.

L'OCC, entro sette giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del debitore, ne da' notizia all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante, i quali entro quindici giorni debbono comunicare il debito tributario accertato e gli eventuali accertamenti pendenti.

Di tali istanze si allegano le ricevute di invio delle missive PEC.

Giova precisare che, di queste, lo scrivente ha avuto riscontro solamente dalla IBL Banca – Istituto Bancario del Lavoro S.p.A – che, nella missiva di risposta, ha specificato quanto segue:

Integrazioni alla relazione del dott. Roberto Stampati - professionista nominato

Con riferimento alla Sua, trasmessa a mezzo pec in data 18 gennaio 2023, si precisa quanto segue:

- tra IBL e i Sig. Acerra Alfonso è in essere, sia un rapporto di mutuo verso cessione del quinto dello stipendio costituito con il contratto n. 181267, sia un rapporto di mutuo verso prestito con delega, costituito con il contratto n. 845954;

- il piano di ammortamento concordato in relazione al contratto n. 181267 si compone di n. 120 rate mensili di € 342,00 ciascuna, il piano di ammortamento concordato in relazione al contratto n. 845954 si compone di n. 120 rate mensili di € 338,00 ciascuna;

- alla data odierna, il debito residuo del Sig. Acerra Alfonso ammonta a € 36.936,00 in relazione al contratto n. 181267 e a € 24.336,00 in relazione al contratto n. 845954.

Preme far presente che sotto più ordini di ragioni i rapporti in essere con il Sig. Acerra Alfonso sono irriducibili a qualsiasi modifica in sede di proposta ed omologa del Piano del Consumatore *ex art. 12 bis*, legge 28 gennaio 2012, n. 3.

In primo luogo, la cessione del quinto e il prestito con delega sono una forma di finanziamento le cui condizioni di accesso sono intese proprio ad assicurare l'equilibrio economico del debitore. E ciò le esclude in principio dalle tipologie di finanziamento idonee a far sorgere il sovraindebitamento a cui la legge 28 gennaio 2012, n. 3 intende porre rimedio.

Al riguardo, il D.P.R. n. 180/1950 dispone *(i)* all'art. 5, che la rata mensile non può essere superiore ad un quinto dello stipendio o pensione cedute; *(ii)* all'art. 35, che la eventuale riduzione di oltre un terzo dello stipendio o pensione ceduta determina un abbassamento della rata mensile del mutuo; *(iii)* all'art. 39, il divieto di mantenere in essere due o più cessioni contemporaneamente; *(iv)* all'art. 54, l'obbligo di assicurare il buon fine dell'operazione contro il rischio di perdita del posto di lavoro o di decesso; *(v)* all'art. 70, il divieto che la quota impegnata superi il 50% della cessione o pensione mensile in caso di concorrenza tra la cessione ed altre forme di finanziamento.

Tra l'altro, proprio l'esigenza così tutelata di salvaguardare l'equilibrio economico del debitore limita sensibilmente la redditività del mutuante nella distribuzione di questi prodotti finanziari (con la limitazione della quota di stipendio/cessione cedibile ad es.). Si tratta, infatti, di prodotti finanziari di elevatissima rilevanza sociale, in quanto consentono l'accesso al credito a soggetti (meri percettori di retribuzioni mensili) i quali, diversamente, non avrebbero modo di essere finanziati.

In secondo luogo, è comunque assorbente la circostanza per cui il mutuo verso cessione del quinto o prestito con delega, per come è strutturato, assicura già di per sé la soddisfazione del credito, che avviene attraverso la trattenuta da parte di IBL di quote di stipendio/pensione non pignorabili.

Va da sé, pertanto, che la posizione attuale di IBL rimarrebbe sempre più vantaggiosa (in termini di probabilità e misura di soddisfacimento del credito), **anche in caso di liquidazione dei beni del debitore**, rispetto a qualsiasi modifica imposta dal Piano.

Ed infatti, secondo il disposto dell'art. 14^{ter}, comma 5, L. n. 3/2012, gli stipendi e pensioni (cioè le fonti di reddito che assicurano adesso ad IBL la restituzione integrale del credito) non sarebbero soggetti alla eventuale liquidazione dei beni del debitore. Quindi, si ripete, una eventuale liquidazione sarebbe comunque preferibile per IBL rispetto a qualunque modifica prevista nel Piano, poiché l'esponente manterrebbe inalterata la fonte di percezione delle somme utili a soddisfare il proprio credito.

Vi si aggiunge che la disciplina della liquidazione dei beni prevede, all'art. 14^{ter}, comma 6 che “*non sono compresi nella liquidazione: ... a) i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile ... b) gli stipendi, pensioni, salari*”. Ebbene, (i) l'art. 545 cod. proc. civ. disciplina i crediti impignorabili facendo salve “*le altre disposizioni contenute in speciali disposizioni di legge*”, tra cui v'è certamente (ii) l'art. 69, comma 2, del D.P.R. n. 180/1950 a mente del quale “*quando preesista delegazione o ritenuta, i sequestri e i pignoramenti non possono colpire se non l'eventuale differenza fra la metà dello stipendio, salario o pensione valutati al netto di ritenute e l'importo della delegazione o ritenuta*”.

Sussisterebbe, pertanto, per IBL, addirittura sotto un duplice profilo, il valido motivo di opposizione all'Accordo ex art. 12, comma 2, L. n. 3/2012.

In considerazione di tutti i motivi appena esposti, si invita a redigere il Piano del Consumatore prevedendo la restituzione integrale del credito di IBL.

Distinti saluti.

IBL Banca S.p.A.

Ufficio Recupero Giudiziale (ASA)

3. Valutazioni richieste ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI

dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B. L'art. 124-bis del T.U.B.

L'art. 124-bis del T.U.B. dispone:

1. Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.
2. Se le parti convengono di modificare l'importo totale del credito dopo la conclusione del contratto di credito, il finanziatore aggiorna le informazioni finanziarie di cui dispone riguardo al consumatore e valuta il merito creditizio del medesimo prima di procedere ad un aumento significativo dell'importo totale del credito.
3. La Banca d'Italia, in conformità alle deliberazioni del CICR, detta disposizioni attuative del presente articolo.

Integrazioni alla relazione del dott. Roberto Stampati - professionista nominato

Relativamente al contratto IBL S.p.A. emerge che la meritevolezza creditizia non sia stata attentamente valutata dall'Istituto finanziario. Il **contratto di mutuo rimborsabile**, stipulato il 5 ottobre 2018 che prevedeva un finanziamento di € 40.560,00 rimborsabile in 120 rate mensili di € 338,00, all'applicazione dell'algoritmo di verifica, non restituisce lo sperato risultato di meritevolezza.

Infatti, nel 2018, il reddito mensile dell'indebitato, sig. Acerra Alfonso, risultante dalla Certificazione Unica allegata, era di 2.006,93 euro¹.

<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio</p>	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.006,93
Digita l'anno di erogazione del finanziamento Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	2018 € 490,75
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.isee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	3,35
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.644,01
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)	€ 362,92
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 362,92
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	4,10%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 35.677,71
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 40.560,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

¹ Per la determinazione dell'importo esposto abbiamo tenuto conto, analizzando i dati contenuti nelle Certificazione presente dul Cassetto fiscale dell'indebitato, del reddito annuo (32.261,99) a cui abbiamo sottratto il carico tributario per un totale di € 4.665,75 [Ritenute IRPEF + Addizionale Regionale all'Irpef + Add. Comunale acconto 2018 + Add. Comunale saldo 2018 – Add. Comunale acconto 2019 – Rimborsato] e il carico previdenziale a suo carico per € 3.513,13. Il reddito netto, pari a € 24.083,11, è stato rapportato a 12 mensilità con il risultato di € 2.006,93

Successivamente, l'8 ottobre del 2021, il sig. Acerra ha stipulato un **contratto di mutuo contro cessione pro solvendo di quote dello stipendio**. Il mutuo, che prevedeva un finanziamento di € 41.040,00 rimborsabile in 120 rate mensili di € 342,00, all'applicazione dell'algoritmo di verifica, restituisce un risultato di diniego, come evincibile dal prospetto.

Nel 2021, il reddito mensile dell'indebitato, risultante dalla Certificazione Unica, era di 1.978,67 euro²

² Per la determinazione dell'importo esposto abbiamo tenuto conto, analizzando i dati contenuti nelle Certificazione presente sul Cassetto fiscale dell'indebitato, del reddito annuo (32.446,15) a cui abbiamo sottratto il carico tributario per un totale di € 5.152,66 [Ritenute IRPEF + Addizionale Regionale all'Irpef + Add. Comunale acconto 2018 + Add. Comunale saldo 2018 - Add. Comunale acconto 2019 - Rimborsato] e il carico previdenziale a suo carico per € 3.549,44. Il reddito netto, pari a € 23.744,05, è stato rapportato a 12 mensilità con il risultato di € 1.978,67

<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio</p>	
<p>Esempio di simulazione del "merito creditizio"</p>	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.978,67
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2021
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,64
<p>link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)</p>	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	5
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.Isee (es. presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	3,35
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.670,43
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizioni)	€ 338,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A - B - C) -€ 29,76
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 29,76
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	3,65%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 2.988,53
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 40.560,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
<p>Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.</p>	

Si ritiene, pertanto, che relativamente ai rapporti tra il sig. Acerra e IBL Banca S.p.A., la verifica della meritevolezza creditizia non sia stata osservata.

4. Convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Il signor Acerra Alfonso non possiede beni da liquidare a beneficio dei creditori.

Come esposto della relazione, egli è un dipendente del Ministero della Difesa, carabiniere di stanza al Comando di Palma Campania.

Integrazioni alla relazione del dott. Roberto Stampati - professionista nominato

5. Soddisfazione integrale dei creditori privilegiati

I crediti privilegiati a carico del sig. Acerra sono focalizzati presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione e ammontano a € 3.176,69

Tali importi, come da prospetto allegato, possono essere oggetto di Rottamazione ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”**

Come si evince dalla tabella gli importi, dovuti a seguito dell'adesione, ammonteranno a € 1.985,39 rimborsabili secondo il previsto piano di pagamento che l'Agenzia delle Entrate Riscossione renderà noto entro la scadenza del 31 luglio 2023.

6. Compenso dell'OCC

Il compenso dovuto all'OCC è stato determinato sulla base della tabella di cui agli articoli da 14 a 18 del D.M. 202/2014.

Allo stato, il signor Acerra ha versato solamente le spese di inizio della procedura, pari a €

Quindi, premesso che il compenso dell'OCC sia corrisposto in prededuzione, si riporta il piano modificato nella parte evidenziata dalle note del Giudice Designato.

CREDITORI	IMPORTO ORIGINARIO	IMPORTO VERSATO	IMPORTO RESIDUO	TIPOLOGIA DEL CREDITO	IMPORTO MENSILE	NUMERO MENSILITA	IMPORTO PROPOSTO
MBCredit Solutions s.p.a.	7.525,64		7.618,88	CHIROGRAFARIO	23,28	120,00	2.793,01
MBCredit Solutions s.p.a.	14.686,47		6.451,38	CHIROGRAFARIO	19,71	120,00	2.365,02
MBCredit Solutions s.p.a.	7.137,95		7.228,58	CHIROGRAFARIO	22,08	120,00	2.649,93
MBCredit Solutions s.p.a.	3.682,00		3.149,18	CHIROGRAFARIO	9,62	120,00	1.154,46
IFIL NPL s.p.a.	3.885,97		4.665,97	CHIROGRAFARIO	14,25	120,00	1.710,50
BL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a	38.304,00		38.304,00	CHIROGRAFARIO	117,02	120,00	14.041,90
BL Istituto Bancario del Lavoro s.p.a	25.688,00		25.688,00	CHIROGRAFARIO	78,47	120,00	9.416,99
Italcapital s.r.l.	21.463,11		21.463,11	CHIROGRAFARIO	65,57	120,00	7.868,18
Agenzia delle Entrate Riscossione	3.176,69		1.985,39	PRIVILEGIATO	33,09	60,00	1.985,39
SoGeRT	1.252,52		1.252,52	PRIVILEGIATO	313,13	4,00	1.252,52
	126.802,35	-	117.807,01		696,22		45.237,91
SPESE DELLA PROCEDURA	3.367,20	1.683,60	1.683,60	PREDEDUZIONE	140,30	12,00	1.683,60
	130.169,55		119.490,61		836,52		46.921,51

7. Conclusioni

Si attesta che la presente integrazione alla relazione particolareggiata è composta da n. undici pagine.

Con Osservanza

Palma Campania, 6 marzo 2023

Dott. Roberto Stampati